

Business School

GUIDA

■ **MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA** / Si cerca la collaborazione internazionale per sostenere la candidatura di un sito italiano per il nuovo telescopio gravitazionale

A Sos Enattos si gioca il futuro della ricerca fisica avanzata

La Sardegna è pronta a ospitare l'Einstein Telescope, infrastruttura per catturare le onde ipotizzate dal fisico tedesco. Dopo la Spagna, l'Italia può contare sul supporto della Croazia

La miniera di Sos Enattos è nota fin dai tempi degli antichi romani, che qui hanno scavato gallerie e cunicoli per estrarre la galena, un piombo argentifero. Il giacimento, che oggi ricade entro la provincia di Nuoro, è rimasto attivo fino agli anni '90 del secolo scorso e oggi è un parco geominerario visitabile dai turisti. Ma, con buona probabilità, sarà presto uno dei luoghi più importanti per la ricerca avanzata europea.

Sos Enattos è uno dei due siti candidati a ospitare la costruzione dell'Einstein Telescope.

Il progetto Einstein Telescope (ET) rappresenta una delle infrastrutture scientifiche più ambiziose pianificate dall'Unione europea per il prossimo decennio. Questo osservatorio di onde gravitazionali di terza generazione sarà in grado di rilevare segnali con una sensibilità senza precedenti, permettendo di esplorare fenomeni astrofisici finora inaccessibili.

Si tratta di un'infrastruttura scientifica di rilevanza mondiale e uno dei principali progetti di ricerca europei. Einstein Telescope sarà un rivelatore di terza generazione, capace di osservare un volume di universo almeno mille volte superiore rispetto agli strumenti attuali, come gli interferometri LIGO negli Stati Uniti e Virgo in Italia. Proprio grazie a queste collaborazioni scientifiche, nel 2015 furono osservate per la prima volta le onde gravitazionali, previste da Albert Einstein un secolo prima. Da qui, anche il nome del nuovo osservatorio.

Il sito minerario di Sos Enattos a Lula, nel sud della Sardegna, come detto non è l'unico sito papabile per l'osservatorio gravitazionale. Se la gioca con la regione Euregio Meuse-Rhine, al confine tra Belgio, Germania e Paesi Bassi. L'Italia, attraverso il Ministero dell'Università e della Ricerca e gli enti scientifici nazio-



nali, sta intensificando gli sforzi diplomatici per ottenere il consenso di altri Paesi europei, con l'obiettivo di rafforzare la propria candidatura. E recentemente il sostegno internazionale alla candidatura dell'Italia per la costruzione dell'Einstein Telescope in Sardegna si rafforza con un nuovo partner: la Croazia. Il 4 marzo 2025, infatti, il Ministro dell'Università e della Ricerca italiano, Anna Maria Bernini, ha incontrato il Ministro croato della Scienza e dell'Istruzione, Radovan Fuchs, consolidando il supporto del governo di Zagabria al progetto. L'incontro si è svolto nell'ambito di una più ampia cooperazione scientifica tra i due Paesi, rafforzando l'asse mediterraneo nella corsa all'osservatorio di terza generazione.

Dopo l'accordo firmato con la Spagna nel 2024, l'adesione della Croazia rappresenta un ulteriore passo avanti. Il supporto del governo croato non si limita a una semplice dichiarazione di

intenti, ma si inserisce in una strategia comune per sviluppare la ricerca scientifica e tecnologica nell'area mediterranea. L'Einstein Telescope, oltre a essere un'infrastruttura chiave per l'astrofisica del futuro, potrebbe infatti generare importanti ricadute economiche e occupazionali nei territori coinvolti. O almeno questo è l'auspicio.

L'incontro tra Bernini e Fuchs si inserisce in un più ampio quadro di cooperazione tra Italia e Croazia nel campo della ricerca e dell'innovazione. La Croazia, infatti, pur non ospitando direttamente laboratori di interferometria avanzata, è già parte attiva della comunità scientifica europea nel settore delle onde gravitazionali, con istituzioni e ricercatori coinvolti nei progetti Virgo e LIGO. Il suo sostegno alla candidatura italiana potrebbe quindi rafforzare la posizione del telescopio gravitazionale a Sos Enattos, sottolineando l'interesse comune a sviluppare un centro di ec-

cellenza nel Mediterraneo.

La decisione sulla effettiva localizzazione dell'Einstein Telescope sarà presa nei prossimi anni, sulla base di criteri scientifici, ambientali e politici che i due siti candidati saranno riusciti a soddisfare. L'Italia sta lavorando per dimostrare la superiorità del sito sardo rispetto alla concorrenza dell'Euregio Meuse-Rhine. Tra i principali punti di forza di Sos Enattos vi sono la bassissima sismicità, la stabilità geologica e un ambiente naturale che minimizza il rumore di fondo, tutti fattori cruciali per la sensibilità dell'interferometro.

L'appoggio della Croazia si aggiunge a un fronte crescente di nazioni che riconoscono il valore del progetto italiano. Oltre alla Spagna, anche altri Paesi europei stanno valutando il loro coinvolgimento. Questo potrebbe tradursi in una partecipazione diretta alla costruzione e alla gestione dell'osservatorio, con ricadute scientifiche e industriali per tutta l'Europa.

Se costruito in Sardegna, l'Einstein Telescope rappresenterà un'infrastruttura di riferimento per la fisica fondamentale e l'astrofisica, permettendo di studiare le onde gravitazionali con una

sensibilità senza precedenti.

Il progetto non solo mira a migliorare la comprensione dell'universo primordiale, ma potrebbe aprire nuove prospettive in campi come la fisica quantistica e la relatività generale.

Il supporto internazionale è un elemento chiave per il successo della candidatura italiana. Il governo sta intensificando i contatti con altri Stati europei, con l'obiettivo di creare un consorzio scientifico forte e coeso. Nei prossimi mesi, sono attesi ulteriori incontri e nuovi accordi potrebbero rafforzare la posizione dell'Italia.

La strada italiana al quantum computing

Il Gruppo di Lavoro dedicato alla redazione della Strategia nazionale per le tecnologie quantistiche ha avviato una consultazione pubblica una prima bozza di un documento strategico. Il Gruppo, istituito dal Ministero dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero della Difesa, l'Agenzia nazionale per la Cybersecurity e il Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha riunito esperti del mondo della ricerca e rappresentanti istituzionali per delineare un quadro strategico volto a rafforzare la posizione dell'Italia in questo settore di frontiera. L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno del Paese, sancito dalla firma della European Declaration on Quantum Technologies da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca con cui l'Italia ha confermato la volontà di intensificare gli investimenti in ricerca e innovazione e di sviluppare le competenze necessarie a supportare l'ecosistema quantistico dell'Unione europea, riconoscendone anche il valore strategico in termini di sicurezza globale.

L'analisi del sistema-Italia evidenzia un panorama dinamico e in crescita, con un tessuto accademico e industriale di eccellenza. Istituti di ricerca e imprese nazionali sono attivamente coinvolti nei settori del calcolo, della simulazione, della metrologia e della sensoristica.

<p>Scenari</p> <p>Anno 2025 - N. 1 - In allegato a Il Sole 24 Ore odierno</p> <p>Supplemento commerciale al numero odierno del Sole 24 ORE</p>	<p>Realizzazione editoriale</p> <p>Mediaber S.r.l. via della Moscova 66 - 20121 Milano Telefono +39 335 7211863</p> <p>In collaborazione con</p> <p>Efficenze Coop arl via Boccardo 1 - 16121 - GE - tel. +39 010 3002606</p> <p>Coordinamento</p> <p>Raffaella Mastrolonardo</p>	<p>Contatto commerciale per la comunicazione su questa iniziativa</p> <p>B-SIDE COMMUNICATION Tel.: 0521 17700 - info@bsidecommunication.it</p> <p>Stampatori</p> <p>C.S.O. - Centro Stampa Quotidiani, Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)</p> <p>S.T.E.C. - Società Tipografica Editrice Capitolina, Via Giacomo Peroni, 280 - 00131 Roma (RM)</p>
---	---	---

■ **DATI** / Le ultime statistiche di Istat ed Eurostat e le analisi Eurofound sul titolo di studio e il mondo del lavoro mettono in luce un ritardo del sistema Italia. Che va colmato quanto prima

Resta un gap con l'Europa nel dialogo istruzione-lavoro

Più giovani laureati del passato, ma ancora sotto la media europea. Così come preoccupano i numeri sull'inserimento professionale e quelli sulla mancata parità di genere

Serve un grande sforzo da parte di tutti. Da parte di tutti coloro che partecipano a vario titolo al sistema dell'alta formazione e del mondo del lavoro italiani. Perché i pochi progressi fatti dall'Italia negli ultimi anni non sono ancora abbastanza, soprattutto se confrontati con quelli dei nostri dirimpettai europei. Mettendo insieme gli ultimi dati Istat disponibili sui titoli di studio e quelli dei neoassunti in Italia e in Europa emerge più di un tratto critico, nonostante ci siano anche buone notizie.

La prima buona notizia è che aumenta la percentuale di giovani laureati in Italia. Nel 2023, la quota di giovani tra i 25 e i 34 anni con una laurea ha raggiunto il 30,6%, un risultato in crescita rispetto al 29,2% dell'anno precedente. Un dato positivo, certo, ma ancora lontano dalla media europea, che si attesta al 43,1 per cento con un incremento di un punto percentuale rispetto all'anno precedente. I Paesi europei che registrano i più alti tassi di giovani laureati sono Irlanda, Cipro e Lussemburgo, tutti e tre con oltre il 60%. Sopra la media comunitaria anche Paesi più popolosi e paragonabili all'Italia, come la Spagna e la Francia che hanno entrambe il 52 per cento di giovani laureati. A dirla tutta solo due dei ventisette Paesi dell'Unione ha performance peggiori delle nostre: l'Ungheria, che ci sta col fiato sul collo con una percentuale del 29,4% e la Romania, dove i giovani laureati sono meno di uno su quattro il totale della popolazione compresa tra 24 e 35 anni.

La macroregione italiana che si posiziona più in alto nella graduatoria è il Centro, ventinovesima di 108 regioni europee, col 36% dei laureati; il Nord-Ovest si ferma al 33% poco



più avanti del Nord-Est che è al 32%, il Sud e le Isole si collocano indietro, rispettivamente con il 26% e 23% di giovani laureati. Sono 21 (su un totale di 108) le macroregioni dell'Unione europea che possono vantare più della metà dei giovani che possiede una laurea, e nella regione che è prima in classifica (Ile de France) la loro quota supera il 67%.

Se l'Italia resta agli ultimi posti in Europa per la quota di giovani adulti laureati, il rischio, o forse lo stato dell'arte attuale, è di trovarsi di fronte alla prospettiva di un Paese che si sta impoverendo dal punto di vista della qualificazione professionale. Un Paese che, senza un adeguato investimento in formazione, rischia seria-

mente di non avere le risorse interne per rispondere alle sfide del lavoro del futuro, sia sul mercato interno sia - anzi ancor di meno - su quello internazionale.

Sì, perché i dati Istat evidenziano come un titolo di studio elevato abbia effettivamente un impatto positivo sul tasso di occupazione. In Italia, il differenziale occupazionale tra chi possiede un titolo terziario e chi si ferma al diploma di scuola secondaria è di ben 11 punti percentuali.

Purtroppo, però, anche in questo caso dalle statistiche europee emerge una criticità tutta italiana. I neolaureati italiani sono ultimi nell'Unione per ingresso nel mondo del lavoro.

Nel 2023 il Belpaese si è collocato, infatti, all'ultimo posto nell'Ue per tasso di assorbimento di uomini e donne freschi di laurea.

Secondo la classificazione di Eurostat, l'Istituto di statistica europeo, i neo-laureati sono in questo caso tutti gli individui di età compresa tra 20 (e non 25 come nella statistica precedente) e 34 anni che hanno completato gli studi negli ultimi 3 anni a livello di istruzione secondaria o terziaria. Per loro, a titolo e specializzazione acquisiti, si apre però la porta dell'incertezza in Italia, dove un under 35 su tre resta con le mani in mano o a tasche vuote. In media l'83,5 per cento dei neo-

laureati all'interno dell'Unione europea trova un impiego immediatamente dopo il completamento del percorso accademico. Mentre Malta (95,8 per cento), Paesi Bassi (93,2%) e Germania (91,5%) si ergono a modello di eccellenza per capacità di attrarre i nuovi giovani qualificati nel mondo del lavoro, dall'altra parte della graduatoria i tassi di occupazione più bassi sono stati registrati in Romania, dove solo 3 neo-laureati su quattro (74,9%) hanno trovato lavoro entro 3 anni, in Grecia (72,8 per cento) e, appunto, in Italia che ha registrato una percentuale del 67,5 per cento.

Altra criticità messa in evidenza dal report Istat sull'occupazione dei laureati è quella relativa al divario di genere. In Italia, le donne sono mediamente più istruite degli uomini. Una donna su quattro (il 24,9%) possiede un titolo terziario contro meno di un uomo su cinque (18,3%), ma questo vantaggio non si traduce in pari opportunità nel mondo del lavoro. Il tasso di occupazione femminile si ferma al 59 per cento, contro il 79,3 di quello maschile.

Tuttavia meglio laureate che non. Infatti, all'aumentare del livello di istruzione, le differenze di genere si riducono. Il divario occupazionale è di 32,3 punti percentuali tra chi possiede un titolo di studio basso, scende a 21,6 punti per i diplomandi e si riduce a soli 6,9 punti per i laureati. Tra le donne, il tasso di occupazione di chi ha conseguito una laurea è di ben 19 punti percentuali superiore a quello delle diplomate, mentre tra gli uomini la differenza è molto inferiore, di soli 4,3 punti. Anche il divario con l'Europa si riduce significativamente all'aumentare del livello di istruzione, in particolare tra le donne. Se tra chi possiede un titolo

basso il tasso di occupazione femminile in Italia è inferiore di 10,2 punti percentuali rispetto alla media europea, la differenza scende a 9,2 punti per le diplomate e a soli 3,8 punti per le laureate.

E questo ci fornisce l'occasione per analizzare un ultimo dato di questa situazione. Una recentissima analisi che Eurofound - l'Agenzia europea per il miglioramento delle condizioni di lavoro - ha condotto sul divario occupazionale di genere nell'Ue mostra che il suo costo, considerando i mancati guadagni e i mancati contributi previdenziali, nonché il costo delle finanze pubbliche, è stato stimato in oltre 390 miliardi di euro nel 2023, corrispondenti al 2,3 per cento del PIL dell'Ue.

Per dare un'immagine più tangibile di questa discrasia, ciò rappresenta un costo individuale di quasi 30 mila euro. Un'analisi su più vasta scala, condotta sempre da Eurofound, mostra che il costo del divario occupazionale di genere è stato di oltre 4 trilioni di euro nel decennio che va dal 2013 al 2023.

È vero che il divario occupazionale di genere in Europa si è ridotto di 5,4 punti dal 2005, e le previsioni indicano che si chiuderà ulteriormente grazie alla maggiore partecipazione femminile nelle fasce di età più giovani e alle riforme istituzionali come l'adattamento dell'età pensionabile. Tuttavia, i progressi sono stati più lenti del previsto e nel 2023 il divario occupazionale di genere nell'Ue si è attestato ancora sopra i 10 punti percentuali (10,2). E purtroppo ancora una volta pesa sulla media Ue la prestazione dell'Italia, che insieme alla Grecia e a Malta hanno registrato divari occupazionali di genere prossimi ai 20 punti percentuali. Serve un grande sforzo.

■ **LUISS BUSINESS SCHOOL** / Con una faculty all'avanguardia, una didattica esperienziale e un forte legame con le aziende, potenzia le competenze professionali

Innovazione e impatto globale nell'alta formazione

Tra accreditamenti internazionali, hub in Europa e Medio Oriente e un modello educativo basato sulla crescita personale, è il partner ideale per chi aspira a una carriera di successo

Investire nella formazione manageriale con una visione internazionale ma attenta alle proprie comunità di riferimento, una faculty accademica di frontiera e un modello educativo che mette la persona al centro: è questo l'impegno che caratterizza la Luiss Business School, Scuola di Business e Management dell'Università Luiss Guido Carli. Con oltre 40 anni di esperienza, l'istituzione si pone come un acceleratore di carriere, capace di consolidare i punti di forza e potenziare le skill dei propri studenti per trasformarli nei leader del futuro. L'obiettivo è massimizzare l'impatto sulla propria professionalità per conquistare un'employability spendibile nel mondo del lavoro, sull'intero arco lavorativo.

La Luiss Business School, la cui sede si trova a Roma nella prestigiosa cornice di Villa Blanc, si pone come partner ideale nei processi di crescita e trasformazione di persone e aziende. La sua natura di Società Benefit si esprime nell'essere, in primis, un grande spazio relazionale, capace di mettersi in dialogo anche con la comunità circostante. È un luogo in cui la forte connessione e il continuo confronto tra mondo accademico e aziendale, anche per lo storico legame con Confindustria, garantiscono una risposta coerente e flessibile alle competenze richieste dal mondo del lavoro, che hanno bisogno di essere sempre più avanzate e aggiornate.

L'innovazione guida sia la scelta dei contenuti pedagogici sia le metodologie didattiche. I percorsi formativi hanno incorporato i temi portanti delle sfide contemporanee, dalla green transition, all'inclusione, all'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi. In questo modo gli studenti, che fruiscono di una didattica fortemente esperienziale, acquisiscono le competenze più adatte a rispondere alle sfide del futuro, con una forte at-



Villa Blanc, sede della Luiss Business School

titudine al cambiamento. L'approccio della Luiss Business School si caratterizza per il coinvolgimento diretto delle imprese nei programmi formativi. Gli studenti hanno l'opportunità di mettersi alla prova con business challenge reali proposte da aziende partner, di incontrare in maniera disintermediata i leader più importanti del nostro tempo, di confrontarsi con casi di successo che possano ispirare le carriere. Questo modello formativo genera un forte impatto sul posizionamento nel mondo del lavoro dopo il master: il tasso di occupazione medio a due anni raggiunge infatti il 93%. Attraverso le proprie attività di ricerca, accademica e applicata, unite alla con-

sulenza, Luiss Business School fornisce il know-how necessario ad aziende, istituzioni e policy maker per affrontare le sfide economiche e sociali, attuali e future.

La faculty è uno dei pilastri della scuola. Accademici attivi nel dibattito scientifico nazionale e internazionale, coadiuvati da un adjunct faculty composta da professionisti di alto profilo, svolgono ricerca di frontiera sulle tematiche di leadership, management e sostenibilità, predisponendo casi aziendali per fare disseminazione di best practice per gli studenti e la business community.

Essere una business school di successo oggi significa anche avere un forte posizionamento internazionale consolidato. La Luiss Business School rientra infatti nell'1% delle Scuole censite a livello globale e tra le tre sole istituzioni italiane che possono vantare la "Triple Crown", ovvero il riconoscimento dei tre principali accreditamenti internazionali: EQUIS (European Quality Improvement System), AMBA (As-

sociation of MBAs) e AACSB (Association to Advance Collegiate Schools of Business). Gli accreditamenti non costituiscono soltanto un importante attestato di qualità, ma rappresentano anche un costante stimolo al miglioramento continuo dei programmi e della didattica. L'internazionalizzazione della Luiss Business School si concretizza anche attraverso lo sviluppo di attività didattiche e la partnership in alleanze all'estero (FOME-Future of Management Education; European Scaleup Institute; QS Responsible AI Consortium).

L'approccio multi-hub della Luiss Business School offre agli studenti un'esperienza formativa multiculturale facendo perno sugli hub di Milano, Belluno, Amsterdam e il campus di Dubai. Questi programmi così progettati permettono di conoscere i mercati locali, di confrontarsi con docenti, aziende e istituzioni internazionali, ampliando così la prospettiva e garantendo un vantaggio competitivo su scala globale.

L'offerta formativa

L'offerta formativa della Luiss Business School trova uno dei suoi punti di forza nei Master, destinati a laureandi e neolaureati interessati ad arricchire, sviluppare e consolidare le proprie competenze grazie alla possibilità di scegliere tra più di 40 specializzazioni all'interno delle aree International Management, Financial Management, Digital Business Transformation, Gestione delle Risorse Umane e dei Progetti, Marketing Management, Management delle Imprese Creative e Culturali, Diritto Tributario, Contabilità e Pianificazione Fiscale.

L'obiettivo è formare figure professionali in grado di operare con know-how, intelligenza e versatilità in aziende e organizzazioni di diversi settori in Italia e all'estero. Gli iscritti, oltre a una faculty di alto livello e programmi avanzati, hanno a disposizione un Career Service che li affianca sin dalle prime fasi del percorso, supportandoli nella definizione delle strategie di carriera e favorendo il loro incontro con aziende e istituzioni, sia pubbliche che private. La Luiss Business School vanta una percentuale media di collocazione dei propri studenti nel mondo del lavoro che arriva al 93% in 2 anni. Inoltre, ai programmi si affiancano numerosi Soft Skills Labs, finalizzati alla crescita personale degli studenti, permettendogli di sviluppare abilità trasversali, strutturate per fornire un'effettiva personalizzazione del percorso didattico.

Per chi invece vuole crescere, sperimentare nuove opportunità, cambiare o reinventarsi totalmente, l'Executive Education offre diverse tipologie di programmi con frequenza part-time o nei weekend, in presenza o a distanza. Si può scegliere, sulla base dei propri obiettivi di carriera e delle proprie disponibilità, tra i numerosi Executive Master, della durata di 12 mesi, che forniscono solide competenze manageriali e tecniche in settori specifici e sono disegnati tenendo conto delle competenze sempre più richieste dalle aziende e per aumentare le opportunità di carriera.

Gli Executive Programme, dalla durata che varia dai 2 ai 12 mesi, permettono, invece, di ampliare le proprie conoscenze e apprendere metodologie e strumenti utili ad accrescere le competenze tecniche; gli Executive Flex si distinguono per adattabilità alle proprie esigenze grazie all'erogazione digitale e alle attività di networking in presenza e, per finire, gli Executive Course, programmi brevi, ad elevata specializzazione, sono l'ideale per approfondire specifiche materie, settore o processo di business.

I programmi Executive si arricchiscono con gli Skill Lab, dal taglio fortemente esperienziale e pratico, orientati al potenziamento delle competenze trasversali e alla crescita personale e professionale, mentre le attività EduCare aiutano ad ampliare il proprio network e ad avere un impatto sul business e sul contesto organizzativo di riferimento.

Gli MBA della Luiss Business School sono progettati per accelerare lo sviluppo delle carriere attraverso una formazione manageriale a 360° utile in ogni settore. LMBA Full-Time, in lingua inglese, dura 12 mesi e ha un forte orientamento internazionale, mentre la formula Part-Time è disponibile sia a Roma che a Milano. L'Executive MBA designato in formula weekend per 19 mesi è invece rivolto a profili che già rivestono ruoli manageriali e che desiderano consolidare competenze e leadership e viene offerto anche questo sia a Roma che a Milano il FLEX MBA, invece, è dedicato a professionisti che preferiscono una formula ibrida che riesca meglio a conciliare gli impegni quotidiani, adattando il ritmo di apprendimento alle proprie esigenze. Gli Online Programme, infine, attraverso un'avanzata piattaforma di e-learning, consentono una modalità di fruizione asincrona per gestire in maniera autonoma e indipendente i corsi, accedendo alla formazione in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo (pc, smartphone, tablet).



Luigi Abete, Presidente della Luiss Business School



Raffaello Oriani, Dean della Luiss Business School

Il modello educativo della Luiss Business School si fonda sulla centralità della persona e lo sviluppo della leadership: i percorsi didattici non solo puntano ad accrescere le competenze tecniche, ma promuovono la crescita personale attraverso attività trasversali come il coaching e il potenziamento delle soft skills. Il Career Service accompagna gli studenti nella realizzazione del proprio potenziale, fornendo un servizio di supporto mirato dall'aula al mondo del lavoro. L'obiettivo è formare professionisti capaci di affrontare le sfide attuali e future, con una veloce capacità di azione e una visione che abbraccia non solo il presente, ma anche le evoluzioni delle professioni in un arco temporale di 5-10 anni.

La Luiss Business School offre un portafoglio programmi ampio e diversificato che soddisfa le esigenze di neolaureati, professionisti e aziende. I Master universitari full-time sono progettati



per neolaureati che desiderano specializzarsi in settori specifici, mentre i programmi Executive, con formula flessibile, sono rivolti a manager e imprenditori in cerca di aggiornamento e sviluppo professionale. Gli MBA, infine, sono pensati per professionisti ad alto potenziale, che puntano a consolidare le proprie competenze manageriali e a velocizzare la crescita di carriera.

I Programmi Custom, invece, sono disegnati per aziende e istituzioni, con grande attenzione alle specifiche esigenze formative, fornendo modelli e strumenti di management che coniugano ricerca scientifica, esperienza sul campo e metodologie di active learning.

I programmi online completano l'offerta formativa della Scuola per venire incontro alle esigenze e disponibilità di tempo del singolo attraverso la modalità di fruizione 100% online e asincrona.

Infine, la Luiss Business School promuove un modello educativo che integra formazione accademica e sport attraverso il sistema "Dual Career", che consente agli studenti-atleti di coniugare la carriera sportiva con un percorso di studi di alto livello. Con 13 discipline sportive, 20 squadre e 375 atleti-studenti, l'associazione sportiva Luiss rappresenta un esempio di eccellenza, con la squadra di Basket che quest'anno compete in Serie B.

Dual Career

Chi fa sport performa meglio: è questa, in sintesi, la visione della Luiss Sport Academy. Attiva da oltre vent'anni, permette agli atleti di iscriversi a un corso di laurea o post-laurea, continuando a praticare le proprie discipline sportive a livello agonistico. Obiettivo: conciliare una carriera accademica di alto livello con la pratica sportiva, attraverso un percorso di "Dual Career".

Questo programma consente agli studenti-atleti di gestire efficacemente il proprio tempo, bilanciando gli impegni accademici e sportivi. Anche attraverso l'assegnazione annuale di borse di studio per meriti sportivi, ragazzi e ragazze abituati a dare il massimo nelle proprie discipline gettano le basi per un futuro vincente anche fuori dal campo. Chi aderisce alla Luiss Sport Academy non ha obbligo di frequenza per i corsi e viene accompagnato nello studio e nella carriera sportiva da tutor dedicati ad entrambi gli ambiti. In questo modo è possibile conciliare gli impegni sportivi e quelli accademici, per cui vengono previsti anche appelli straordinari.

L'approccio connotato alla Luiss Sport Academy favorisce il benessere, la salute mentale e migliora le prestazioni sportive degli atleti, preparandoli per la transizione alla carriera post-sportiva. Gli esempi di successo sono già numerosi. Tra gli studenti-atleti che hanno scelto i programmi Luiss Guido Carli e Luiss Business School ci sono la sciatrice Sofia Goggia, gli schermidori Alice Volpi e Giorgio Avola, il pentatleta Giorgio Malan, il pesista Donato Telesca e la velista Caterina Banti.

La valorizzazione delle attività sportive all'interno di tutto l'ecosistema Luiss permea anche l'approccio che gli studenti portano nelle aziende. Infatti, chi nella propria vita pratica sport ad altissimo livello riesce a trasferire la stessa attitudine alla vita aziendale, trasformandosi in un elemento centrale nella vita di un'impresa. La sua esperienza sportiva va a contaminare i processi dell'organizzazione.

Il sistema Dual Career consente agli sportivi di non arrivare impreparati al dopo carriera, costruendo le proprie competenze in parallelo ad allenamenti e competizioni. Luiss Sport Academy fornisce un boost a hobby e soft skill per trasformarli in asset utili alla propria crescita di carriera, un asso nella manica utile sin dai primi colloqui con i responsabili HR. Inoltre, grazie al Luiss Sport Lab, lateneo fa ricerca e sviluppo per il miglioramento della performance degli sportivi, creando dei protocolli funzionali anche al miglioramento delle prestazioni dei manager.



Il team Luiss Basket, in serie B

■ BBS / Radicata nell'Università più antica del mondo, fonde formazione accademica, interdisciplinarietà e connessione con il mondo aziendale per creare esperienze di apprendimento uniche

Tradizione millenaria e futuro, un ponte verso il nuovo millennio

Bologna Business School, grazie a prestigiosi accreditamenti e a una rete di oltre 14.000 Alumni, rappresenta un importante hub di innovazione e crescita professionale

Bologna Business School affonda le sue radici nell'Università più antica del mondo e le trasforma in un ponte verso il domani. Un luogo in cui i leader di oggi danno forma alle visioni che costruiranno il futuro.

L'approccio interdisciplinare caratterizza l'essenza di BBS, dove le sfide complesse del mondo contemporaneo vengono affrontate attraverso una molteplicità di prospettive. Dalla geopolitica all'intelligenza artificiale, dal technology management alla sostenibilità, i programmi fondono diverse discipline generando intuizioni profonde e soluzioni concrete. Questa visione si traduce in una Faculty che integra docenti provenienti da diversi ambiti disciplinari, creando un ambiente di apprendimento ricco e stimolante.

La dimensione internazionale è un asse portante della Scuola e si manifesta in un mosaico vivente di 64 nazionalità, culture e visioni. Ogni corridoio, ogni aula, ogni momento condiviso diventa un'opportunità di scoperta e crescita, dove le differenze si trasformano in ricchezza collettiva. Questo approccio internazionale si riflette anche nelle numerose opportunità di esperienze all'estero, che permettono agli studenti di ampliare i propri orizzonti e costruire network globali. Come l'International Week che ha portato in Silicon Valley i partecipanti dell'Executive MBA English Edition, Global MBA Ferrari II ed EMBA Ferrari IV, immergendoli nel cuore pulsante dell'innovazione globale. L'elemento distintivo della connection with practice, si concretizza in un dialogo costante e strutturato con il mondo aziendale. Questo approccio si manifesta attraverso molteplici iniziative: dalle company visit che permettono agli studenti di entrare in contatto diretto con le realtà più innovative, ai leadership talk con figure di spicco del mondo imprenditoriale. Parti-



Veduta aerea del Multicampus

colarmente significative sono le testimonianze in aula di manager e professionisti che condividono casi aziendali reali, offrendo preziosi insight sulle dinamiche di leadership e sulle strategie di gestione. La sinergia con il mondo aziendale si estende ai project work, dove gli studenti lavorano in team su sfide reali proposte dalle aziende partner, sviluppando soluzioni innovative sotto la guida di tutor accademici e aziendali. Questo approccio hands-on permette agli studenti non

solo di applicare le conoscenze acquisite a contesti professionali concreti, ma anche di sviluppare quelle soft skill - dal team working al problem solving - sempre più richieste dal mercato del lavoro.

L'unicità di BBS risiede nella sua capacità di integrare questi molteplici aspetti, plasmando ogni percorso formativo intorno alle aspirazioni individuali. La Scuola crede che ogni percorso di crescita sia unico come chi lo intraprende, creando esperienze formative che lasciano un'impronta duratura. Questa personalizzazione si riflette in un'offerta didattica che spazia dai Master Universitari agli Executive MBA ed Executive Master, dai Custom Program agli Open Program, ciascuno progettato per rispondere a specifiche esigenze di sviluppo professionale. La ricerca rappresenta un altro elemento fondamentale dell'approccio BBS, dove la conoscenza prende vita attraverso progetti applicati e casi studio sviluppati in stretta collaborazione con il mondo aziendale. Questo approccio trasforma le intuizioni teoriche in impatto concreto sul tessuto economico e sociale, creando un ponte tra accademia e impresa che arricchisce entrambi gli ambiti.

Ma BBS è molto più di un'eccellenza accademica e formativa. BBS è anche e soprattutto una Community: una rete pulsante di menti brillanti e spiriti intraprendenti. Alumni, studenti e professionisti danno vita a un dialogo continuo fatto di eventi, workshop e momenti di confronto, dove ogni incontro può accendere la scintilla del cambiamento. Questa rete di oltre 14.000 Alumni rappresenta un patrimonio inestimabile di esperienze e opportunità e trova il suo luogo d'incontro nel Multicampus BBS, che unisce l'antica Villa Guastavillani e il New Campus BBS, in una sintesi di storia e contemporaneità che non trascurava l'aspetto della sostenibilità.

La sostenibilità, infatti, emerge come una bussola che orienta il cammino della Scuola verso il futuro. Attraverso il BBS Centre for Sustainability and Climate Change e programmi dedicati, sia in

italiano sia in inglese, la Scuola forma i pionieri di un domani più responsabile e consapevole, integrando i principi ESG in ogni aspetto della formazione manageriale. Una formazione che si distingue per la sua completezza e flessibilità. Gli Executive MBA rappresentano il punto di riferimento per leader pronti a nuove sfide, mentre i Flexible MBA offrono l'eccellenza che si adatta alle esigenze individuali. Gli Executive Master Specialistici forniscono competenze verticali per settori in continua evoluzione, i Custom Program vengono progettati su misura per le esigenze aziendali, e gli Open Program garantiscono un aggiornamento continuo per professionisti e manager orientati al cambiamento.

Nel panorama dei Master Universitari, BBS eccelle con programmi all'avanguardia che hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti internazionali. Ognuno è pensato per affrontare le sfide peculiari di settori chiave e fornire agli studenti le competenze necessarie a distinguersi nell'attuale scenario globale. L'offerta formativa spazia in modo variegato tra aree e ambiti, con la possibilità di costruire percorsi su misura in base ai propri interessi. Il Master Universitario in Gestione d'Impresa - Business Management, ad esempio, mette a disposizione ben nove specializzazioni dedicate a settori di punta dell'eccellenza italiana, come le-nogastronomia, la sostenibilità e il lusso. Questo approccio offre una solida preparazione accademica unita a una prospettiva internazionale, rendendo lo studente competitivo in un mercato del lavoro privo di confini.

La stessa impronta globale e personalizzata caratterizza i Master Universitari dell'area Tech, che spaziano dall'intelligenza artificiale alla finanza, quelli dell'area Marketing and Communication, con focus su data analysis o digital marketing, e i Master di settore come HR & Organization, Finanza, Controllo e Sostenibilità. In particolare, i Master Universitari in Data Science and Business Analytics e in HR & Organization vantano l'accre-

BBS New Campus: il futuro prende forma

Il nuovo campus di Bologna Business School, progettato dall'architetto Mario Cucinella, rappresenta un investimento strategico che incarna la visione della Scuola per il nuovo millennio. Sviluppato su oltre 35.000 metri quadrati accanto alla storica Villa Guastavillani del 1575, il campus crea un dialogo perfetto tra passato e futuro attraverso una grande scalinata che simbolicamente unisce tradizione e innovazione. La sostenibilità è al centro del progetto, realizzato recuperando tre edifici preesistenti con l'utilizzo di materiali eco-sostenibili. L'intero complesso è alimentato da un impianto fotovoltaico all'avanguardia e dotato di sistemi di raccolta delle acque piovane. Gli spazi interni, concepiti per superare il concetto tradizionale di aula, sono progettati secondo i più moderni principi di architettura educativa per stimolare l'interazione, l'apprendimento esperienziale e lo scambio di idee. Il campus diventa così non solo un luogo di apprendimento, ma un vero e proprio luogo di innovazione dove il futuro dell'educazione manageriale prende forma ogni giorno. Il New Campus rappresenta dunque una pietra miliare nella storia di BBS, come sottolineato dal Dean Max Bergami: "Sia dal punto di vista simbolico sia nella sostanza, l'apertura di questo campus ricorda all'Italia, all'Europa e al mondo che passato, presente e futuro possono prosperare nella stessa istituzione".



Company Visit

ditamento EFMD, prestigioso riconoscimento internazionale per i programmi di formazione manageriale che conferma il valore di un'offerta formativa ricca e diversificata, dove teoria e pratica si incontrano. Ogni Master, infatti, è arricchito da workshop, seminari con professionisti del settore e project work in collaborazione con aziende leader, offrendo opportunità di "connection with practice" e di networking professionale uniche.

Il Global MBA rappresenta uno dei programmi più all'avanguardia dell'offerta formativa di BBS. Questo programma intensivo di 12 mesi guida gli studenti in un percorso di sviluppo professionale unico, focalizzato sull'eccellenza e l'innovazione. Con cinque track specialistici - AI and Manufacturing; Food and Wine; Design, Fashion and Luxury Goods; Green Energy and Sustainable Businesses; Supercars, Superbikes, and Motorsports - il programma risponde alle esigenze di settori strategici del Made in Italy e dell'economia globale. La struttura del corso, che integra Orientation Modules, General Management, corsi specifici per track e innovative Clinic, permette agli studenti di sviluppare una comprensione profonda delle dinamiche aziendali internazionali. Il programma si distingue per il suo approccio "theory and practice", dove ogni modulo combina l'expertise accademica con l'esperienza diretta di manager aziendali. Il Capstone Project, realizzato in collaborazione con aziende partner, offre agli studenti l'opportunità di applicare le competenze acquisite a sfi-

de aziendali reali.

Tutti i Master di BBS si caratterizzano per un approccio fortemente orientato alla pratica, arricchito da workshop, seminari con esperti di settore e project work in collaborazione con aziende leader. Qui la "connection with practice" si traduce in opportunità concrete di networking professionale e in un tasso di placement eccezionale. Gli studenti beneficiano inoltre di un career service dedicato, che include workshop di carriera, incontri con headhunter e sessioni di coaching individuale.

L'eccellenza di BBS è confermata da prestigiosi riconoscimenti internazionali, primo fra tutti l'accreditamento EQUIS, ottenuto da sole 250 business school su 16.000 a livello globale. I numeri parlano chiaro: oltre 50 programmi che coprono ogni esigenza formativa, 3.500 studenti ogni anno da tutto il mondo, una Faculty di più di 300 esperti con esperienze globali, e un tasso di placement superiore al 95%.

Gli accreditamenti internazionali di Bologna Business School, come EQUIS ed EFMD, non sono solo un riconoscimento di eccellenza, ma rappresentano anche un passaporto per opportunità globali. I diplomati provenienti da programmi accreditati sono particolarmente ricercati da aziende multinazionali che riconoscono il valore di una formazione improntata a standard educativi internazionali e a esperienze pratiche di alto livello.



Studenti in aula



Diplomandi della Bologna Business School

Un territorio che respira eccellenza produttiva

Bologna Business School rappresenta un unicum nel panorama delle business school internazionali, grazie al suo profondo radicamento in un territorio che incarna l'eccellenza del Made in Italy. L'Emilia-Romagna, regione leader nell'innovazione e nella produzione di qualità, ospita distretti industriali di fama mondiale, dall'automotive al Food and Wine. Questo posizionamento strategico, unito all'heritage dell'Alma Mater Studiorum, crea un ecosistema formativo unico dove tradizione accademica e innovazione imprenditoriale si fondono, offrendo agli studenti l'opportunità di vivere e respirare l'eccellenza di un territorio con una storia e un presente di straordinario valore. Inoltre, Bologna emerge come città ideale per intraprendere un percorso di alta formazione, combinando una qualità della vita eccezionale con un ambiente stimolante e cosmopolita. La sua dimensione a misura d'uomo, unita a un efficiente sistema di trasporti e a una ricca offerta culturale, la rende un contesto perfetto per lo sviluppo personale e professionale. La posizione strategica nel cuore dell'Italia e dell'Europa, facilmente raggiungibile da ogni parte del mondo, fa di Bologna un hub naturale per la formazione internazionale.



Graduation Day in Piazza Maggiore a Bologna

■ **IMPATTO POSITIVO** / La Graduate School of Management del Politecnico di Milano si conferma tra le migliori al mondo e lancia un percorso di formazione gratuito accessibile a tutti

Purpose: ispirare 1,5 milioni di persone entro il 2026

Presentato il Piano Strategico della Business School, pronta ad attivare 10 milioni di euro in borse di studio e progetti e a formare 15.000 persone sui temi dell'innovazione per la sostenibilità

“L'educazione è l'arma più potente per cambiare il mondo”. Nelle parole di Nelson Mandela risiede l'anima, la missione, il presente e il futuro di POLIMI Graduate School of Management. Un futuro cui la business school del Politecnico di Milano guarda guidata da un unico Purpose, “We nurture innovators to shape a better future for all”, il pilastro attorno al quale ruota l'offerta formativa della Scuola e il Piano Strategico 2024-2026: Positive Impact through Education Plan (PIE Plan).

Il Piano Strategico 2024-2026

Costruito su tre pilastri - Educate People, Inspire People e Mobilize Resources - il Piano riflette l'impegno di POLIMI GSoM nel plasmare una società più equa, inclusiva e sostenibile, tramite la formazione. Entro il 2026, l'obiettivo della Scuola è di formare almeno 15.000 persone sui temi dell'innovazione per la sostenibilità, ispirare 1,5 milioni di individui a guidare un cambiamento positivo nella loro vita



Il Campus Navigli di POLIMI GSoM

professionale e personale, e attivare risorse per un valore di 10 milioni di euro in borse di studio e progetti pro bono. Un Piano ambizioso, che non rappresenta una mera dichiarazione

d'intenti, ma un impegno concreto nel formare manager e leader in grado di generare un impatto positivo sul mondo, in un presente ricco di sfide e opportunità per organizzazioni operanti sia in ambito pubblico che privato.

Valore per le aziende

Viviamo infatti in un'epoca di profonde trasformazioni economiche, sociali e ambientali, in cui il ruolo delle imprese non può più limitarsi alla sola massimizzazione del profitto. In questo scenario, il Purpose, inteso come la ragion d'essere di un'organizzazione, costituisce un elemento imprescindibile per il successo aziendale nel lungo periodo. Sempre più, clienti, dipendenti e investitori chiedono alle aziende di agire con responsabilità, integrando nei propri modelli di business principi di sostenibilità, etica e inclusività. Questo approccio non è solo un imperativo morale, ma anche una leva strategica per la competitività: le imprese che adottano un Purpose auten-

tico e coerente con la propria identità, infatti, riescono a generare un impatto positivo sulla società, fidelizzando i propri stakeholder e costruendo un vantaggio competitivo duraturo.

Formazione per i leader del futuro

POLIMI Graduate School of Management, in questo contesto, ha posto il Purpose al centro della sua vasta offerta formativa. Con oltre 40 Master, tra cui 7 formati diversi di MBA ed Executive MBA, più di 300 programmi Executive Open e numerosi corsi progettati su misura per le aziende, POLIMI GSoM si distingue per la capacità di sviluppare una leadership consapevole e orientata all'impatto positivo. I percorsi proposti dalla Scuola uniscono l'alta specializzazione tecnico-scientifica a un'attenzione profonda agli aspetti umani ed etici, con l'obiettivo di formare leader capaci di affrontare le sfide contemporanee e di guidare le organizzazioni verso modelli di sviluppo sostenibili e inclusivi. Uno degli aspetti distintivi di POLIMI GSoM, infatti, è rappresentato dalla sua capacità di integrare il Purpose nelle diverse discipline aziendali, dalla strategia alla finanza, dal marketing alla gestione delle risorse umane. Grazie alla collaborazione con aziende leader e istituzioni internazionali, la business school offre agli iscritti l'opportunità di confrontarsi con casi concreti, best practice e strumenti innovativi per applicare il Purpose nella gestione quotidiana delle imprese. Inoltre, attraverso programmi di mentorship e networking, gli studenti possono sempre entrare in contatto con professionisti ed esperti, arricchendo la propria esperienza formativa con un confronto diretto con il mondo del lavoro.

Grazie a questo approccio, da oltre 10 anni POLIMI Graduate School of Ma-

L'Eduseries gratuita per manager e professionisti

Per supportare manager e professionisti nell'integrare il Purpose nelle proprie realtà lavorative, POLIMI Graduate School of Management ha lanciato l'Eduseries “Purpose in Action”, un percorso formativo online accessibile da tutti in modo gratuito. Il progetto nasce con l'obiettivo di esplorare le principali dimensioni del Purpose e il suo ruolo trasformativo, fornendo a manager e professionisti gli strumenti necessari per coniugare una crescita sostenibile con un impatto positivo sulla società.

L'Eduseries, della durata complessiva di circa 2 ore, è erogata in lingua inglese con sottotitoli in italiano, e si sviluppa in tre moduli principali, ciascuno composto da contenuti digitali, testimonianze e interviste a speaker di rilievo internazionale: “Discovering Purpose”, che approfondisce il valore del Purpose nel contesto aziendale; “Building a Purpose-Full Organization”, focalizzato sulle sfide e sulle best practice per creare un'organizzazione orientata al Purpose; e “Finding Your Own Purpose”, che invita i partecipanti a intraprendere un percorso di riflessione personale per riconoscere il proprio Purpose e applicarlo nella sfera lavorativa. Al termine del percorso, ogni partecipante riceve un badge digitale, certificato dalla business school del Politecnico di Milano.

L'Eduseries “Purpose in Action”: www.purposeinaction.it

agement si conferma tra le migliori business school al mondo, presente nei principali ranking internazionali, tra cui Financial Times, QS e Bloomberg, con una crescita costante anno dopo anno.

Purpose Day 2025: il 16 ottobre a Milano

Il Purpose sarà protagonista anche del Purpose Day 2025, l'unico evento in Italia interamente dedicato al Purpose, che si terrà il 16 ottobre al Teatro Lirico Giorgio Gaber di Milano. Il tema di quest'anno, “Inspiring Real Change Beyond Disillusion”, metterà in evidenza il valore del Purpose come strumento per superare le narrazioni ideologiche e rispondere in modo concreto alle sfide attuali.

Levento, che nel 2025 diventa ufficialmente di portata europea grazie alla collaborazione con la Business

School HEC Paris e il suo Purpose Center, si articolerà attraverso tre prospettive: il legame tra Purpose e persone, per rafforzare l'ingaggio e la motivazione dei collaboratori; il rapporto tra Purpose e tecnologia, con un focus sull'intelligenza artificiale e le sue implicazioni sul lavoro; e il ruolo del Purpose nella creazione di modelli aziendali sostenibili. Tra i relatori dell'edizione 2025, attese figure di rilievo internazionale, tra cui Paul Polman, ex CEO di Unilever, Francesco Starace, ex CEO di ENEL, e Rodolphe Durand, Direttore Accademico dell'S&O Institute Purpose Center di HEC Paris. Il Purpose Day nelle edizioni precedenti ha riunito oltre 1.000 persone e rappresenta un'opportunità unica per leader, manager e imprenditori.

Per iscriversi al Purpose Day 2025: www.purposeday.it



Oltre 3000 persone formate sui temi dell'innovazione per la sostenibilità e l'impatto nel 2024

■ **MIB TRIESTE** / Dal 1988 forma, post-laurea, leader e professionisti con una visione internazionale, integrando innovazione e ricerca all'interno di un contesto multiculturale

Eccellenza nella formazione manageriale per aprirsi al mondo

Una Business School senza confini per interpretare sfide complesse. Accoglie studenti da oltre 100 paesi e collabora con aziende globali per offrire un percorso formativo all'avanguardia

È il 1988 quando Vladimir Nanut, professore di Strategia alla Facoltà di Economia dell'Università di Trieste, fonda, insieme ad alcuni colleghi dell'ateneo e top manager di importanti aziende e organizzazioni del Friuli-Venezia Giulia, un'istituzione destinata a diventare un riferimento per la formazione post-laurea e manageriale, in Italia e non solo. MIB Trieste School of Management nasce sulla linea tra Europa Occidentale e Orientale, dove i confini culturali sono sempre stati fluidi. La multiculturalità è nella genetica di una città come Trieste, e in questo fervido contesto la Scuola ha costruito nei suoi quasi 40 anni una solida tradizione metodologica, integrando approcci didattici innovativi e guadagnando una crescente reputazione a livello internazionale.

La principale direzione, accanto al ramo della ricerca in specifici ambiti di management, è quella di formare professionisti agili e capaci di guidare il cambiamento, dotati di competenze, capacità personali, visione strategica e creativa.

Nel 2024, la nascita della Fondazione MIB ETS ha segnato un ulteriore passo avanti nell'impegno della scuola a favore dello sviluppo sociale e della diffusione della cultura d'impresa, promuovendo borse di studio e progetti di ricerca mirati. Una conferma dell'importanza strategica di MIB Trieste nel panorama della formazione manageriale, sia in Italia che a livello globale.

Ogni anno MIB Trieste accoglie partecipanti da numerosi Paesi. Dall'anno della sua fondazione, ben 105 nazioni hanno trovato spazio nelle sue aule, favorendo un intenso scambio culturale e professionale: il mix di culture incentiva lo scambio costante di competenze e know-how, stimolando gli stessi partecipanti a trovare nuovi business partner già all'interno della



La sede di MIB Trieste School of Management

propria aula. “L'internazionalizzazione è uno dei pilastri dell'esperienza formativa offerta da MIB - spiega Andrea Tracogna, Direttore Scientifico della Scuola -. Accogliamo studenti e docenti da tutto il mondo, creando un ambiente che favorisce il confronto tra diverse prospettive manageriali e culturali. La faculty include accademici e professionisti con esperienze consolidate in contesti globali, mentre le collaborazioni con imprese multinazionali garantiscono un continuo scambio tra teoria e pratica. MIB ha inoltre una partnership consolidata con Rollins College, Florida (Usa), che offre agli studenti la possibilità di partecipare a periodi di studio all'estero e attività didattiche integrate, arricchendo ulteriormente la loro preparazione in un contesto internazionale”. Accreditata ASFOR (Associazione per la Formazione Manageriale in

Italia), AMBA-Association of MBAs ed EFMD (European Foundation for Management Development), MIB Trieste pone al centro dei suoi processi l'innovazione per assicurare una preparazione aggiornata e all'avanguardia, che porti le persone a esprimere il massimo del proprio talento. Grazie a una Faculty composta da accademici ed esperti e a un'ampia rete di partner aziendali i partecipanti sviluppano strumenti e contatti per una concreta svolta professionale.

Il ventaglio dei programmi spazia dai Master of Business Administration (MBA) ai Master specialistici, a quelli Executive e Corporate, fino ai programmi brevi e ai progetti personalizzati, con un forte focus sulle soft skills e su un networking strategico, che permette di entrare in contatto con una dinamica business community, inclusa quella dei Diplomatici presenti

in tutto il mondo.

Un elemento distintivo è l'approccio personalizzato al percorso formativo, che permette a ogni partecipante e a ogni azienda cliente di costruire un percorso in linea con le proprie aspirazioni di crescita e di business.

MIB Trieste si distingue anche per la ricerca applicata, con particolare attenzione al settore assicurativo e all'innovazione. “Con il Centro di Ricerche Assicurative, sviluppiamo studi e analisi che contribuiscono alla comprensione delle dinamiche del mercato e alla formazione di competenze specializzate - sottolinea Tracogna -. Questo legame tra mondo accademico e business si riflette anche nelle opportunità di carriera per gli studenti”.

Gli studenti di MIB trovano impiego in ambiti strategici come il risk management, la finanza e l'industria manifatturiera, grazie a un solido

network di aziende partner, tra cui Generali, Allianz, illycaffè, Fincantieri e le Big Four. “La vicinanza con il mondo del lavoro è garantita dalla struttura dei programmi, che includono attività progettuali sviluppate in collaborazione con le imprese e che favoriscono l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili sul mercato - spiega Tracogna -. Il



Andrea Tracogna, Direttore Scientifico di MIB Trieste School of Management

posizionamento della scuola a livello internazionale è consolidato dagli accreditamenti AMBA, EFMD-EPAS e ASFOR, che attestano la qualità della formazione offerta e l'allineamento agli standard delle migliori business school a livello globale. Questo riconoscimento facilita l'accesso dei laureati a opportunità professionali in diversi contesti economici e geografici, garantendo una preparazione adeguata alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più competitivo e interconnesso”. Studiare al MIB offre un ottimo rapporto qualità-investimento, in un'af-

fascinante e cosmopolita Trieste, più accessibile di altre città italiane di maggiori dimensioni. MIB Trieste non rappresenta solo un polo formativo, ma un vero e proprio motore di sviluppo per la regione Friuli-Venezia Giulia. “La scuola non si limita a offrire formazione manageriale, ma funge da piattaforma di incontro tra impresa e università, facilitando il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nelle aziende locali - dichiara Tracogna -. MIB opera all'interno di un ecosistema di eccellenza che include l'Università di Trieste, la SISSA e l'ICTP, alcuni dei principali enti accademici della regione, che collaborano attivamente con le aziende per sviluppare la ricerca applicata e formare professionisti altamente qualificati. Attraverso eventi, studi e progetti congiunti, la scuola favorisce l'innovazione nelle imprese locali e ne supporta il posizionamento nei mercati globali”.

Il campus di MIB Trieste offre un contesto formativo all'avanguardia. L'ambiente, dinamico e stimolante, permette agli studenti di sviluppare una visione globale del business e di costruire un network internazionale. La faculty internazionale e il metodo didattico basato su esperienze reali garantiscono un apprendimento efficace, in grado di rispondere alle sfide del mondo manageriale. Inoltre, gli studenti hanno l'opportunità di partecipare a progetti di consulenza a favore delle imprese del network della scuola, mettendo in pratica le competenze acquisite e contribuendo concretamente alla risoluzione di problematiche aziendali. “Offriamo anche borse di studio al merito, per facilitare l'accesso alla formazione dei talenti emergenti. Il nostro obiettivo è quello di creare un contesto in cui le competenze si sviluppano in sinergia con le esigenze delle imprese e delle istituzioni”, conclude Tracogna.

■ ALTIS GRADUATE SCHOOL OF SUSTAINABLE MANAGEMENT / La comunità di riferimento per persone e organizzazioni che vogliono promuovere un'economia attenta alla società e all'ambiente

Imprenditorialità e management per lo sviluppo sostenibile

L'Alta Scuola dell'Università Cattolica del Sacro Cuore offre una serie di attività integrate: formazione executive e full time, progetti personalizzati, ricerca accademica ed eventi

ALTIS Graduate School of Sustainable Management è l'Alta Scuola dell'Università Cattolica del Sacro Cuore dedicata alla promozione della sostenibilità nel management di aziende, organizzazioni e nuove iniziative imprenditoriali. Prima e unica scuola in Italia focalizzata su questi temi, fin dal 2005 ALTIS contribuisce a integrare la sostenibilità nei modelli di gestione, accogliendo la complessità di questa sfida e fornendo un decisivo contributo allo sviluppo della cultura, della conoscenza e delle competenze in materia.

Atelier della sostenibilità d'impresa

Oggi ALTIS vanta una proposta formativa composta da Master full time, Master e Corsi executive, a cui si aggiungono le iniziative di Public engagement e i Programmi e progetti "custom" sviluppati su misura per organizzazioni e aziende. Alla base di questa articolata proposta c'è la costante attività di ricerca accademica e scientifica su temi di frontiera, a sua volta realizzata in stretta collaborazione con imprese ed enti. Nei suoi primi vent'anni di attività, ALTIS è diventata così un punto di riferimento per chi crede che il vero cambiamento dell'economia e della società nella direzione della sostenibilità parta dalla persona e dalla



La sede di ALTIS Graduate School of Sustainable Management dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

MSBA: come integrare la sostenibilità nel business

Il Master in Sustainable Business Administration (MSBA) di ALTIS è stato il primo programma universitario in Italia dedicato specificamente alla formazione di giovani manager capaci di integrare la sostenibilità nelle diverse funzioni aziendali. Dal 2019, anno della prima edizione del percorso full time, ha reso l'integrated thinking un approccio vincente, capace di generare innovazione e creare valore per l'impresa e la società. Con un percorso didattico strutturato e innovativo e la partecipazione attiva delle aziende partner, l'MSBA continua a formare le nuove generazioni di leader, dotandole delle competenze tecniche e trasversali necessarie per affrontare scenari complessi e creare valore economico, sociale e ambientale.



Matteo Pedrini, Direttore di ALTIS e professore di Corporate Strategy presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

"ALTIS vuole essere a fianco di manager, imprenditori e aziende che innovano grazie alla sostenibilità e implementano nuovi modelli di business capaci di generare un impatto positivo sull'ambiente e la società, valorizzando le persone e creando al contempo un vantaggio competitivo"

MATTEO PEDRINI, DIRETTORE DI ALTIS

valorizzazione delle sue competenze e capacità.

Visione strategica

La sostenibilità in ALTIS è vista come un percorso dinamico di evoluzione delle imprese verso la considerazione dei propri impatti, in senso ampio e integrale, nella ricerca di un equilibrio tra tensione ai risultati economici, attenzione per l'ambiente naturale e all'impatto positivo sulla società. Le organizzazioni, profit e non profit, pubbliche e private impegnate a generare cambiamento in questa direzione trovano in ALTIS un compagno ideale nel cammino di sviluppo delle conoscenze e competenze necessarie per integrare la sostenibilità nel business e generare valore nel lungo periodo.

La galassia della sostenibilità

La visione pionieristica e l'azione di ALTIS hanno generato negli anni la nascita di iniziative divenute indipendenti che collaborano fattivamente tra loro per promuovere un cambiamento del sistema economico verso l'integrazione della sostenibilità. Fanno parte di questa "galassia" Sustainability Makers - The Professional Network, l'associazione italiana di professionisti della sostenibilità nata nel 2006 come esito della prima attività di formazione rivolta a chi si stava affacciando alla sostenibilità e necessitava di un confronto tra pari sulla nascente professionalità del Sustainability Manager; E4Impact, fondazione dedicata alla creazione e allo sviluppo di imprese sostenibili in Africa con la quale ALTIS eroga 17 MBA nel Continente; ALTIS Advisory Società Be-

nefit, spin off dell'Ateneo che offre servizi di supporto agli attori economici per favorire processi di transizione sostenibile. In questo orizzonte si inserisce il network di oltre 8.000 Alumni che continuano a riconoscere nell'Alta Scuola un'opportunità di crescita personale, professionale oltre che un ambito privilegiato per il networking e il proprio percorso di life-long learning.

Il valore delle partnership

L'attività di ALTIS è un laboratorio in continua evoluzione, che incontra quotidianamente la necessità di professionisti, imprenditori e manager di formarsi nelle competenze trasversali e specifiche sui molteplici aspetti della sostenibilità in continua evoluzione e, al contempo, di partecipare ad ambiti di confronto privilegiato, di carattere sovra competi-

vo, per affrontare insieme le nuove sfide dell'economia europea e dei mercati internazionali. Le aziende trovano sempre più in ALTIS l'occasione per scoprire e coinvolgere nuovi talenti nel proprio management, oltre che di costruire fianco a fianco dei percorsi su misura, partnership strutturate ed eventi che consentono di far interagire e connettere il sapere accademico con la dinamicità del mercato.

Nuove sfide

La sostenibilità, più che un obiettivo da raggiungere una volta per tutte per poi passare oltre, è un percorso di crescita continua che accompagna lo sviluppo economico e finanziario delle imprese nel mercato e nella società. Per questo ALTIS e il suo network continueranno a valorizzare e sensibilizzare tutti gli stakeholder sulla dimensione sociale della sostenibilità e la sua connessione con quella ambientale, anche di fronte ai cambiamenti in atto nell'approccio alla transizione sostenibile.

Formare agenti di cambiamento

Formare agenti di cambiamento è la missione che guida tutte le attività di formazione di ALTIS. Tra tutti i percorsi formativi che offriamo, Professione Sostenibilità è particolarmente significativo. È nato in un'epoca in cui nessuno sapeva con certezza se questa professione avrebbe avuto un futuro, quali sarebbero stati i suoi ambiti di attività, il suo ruolo all'interno delle aziende e a chi avrebbe dovuto rispondere. Proprio attraverso la nostra formazione, e il Sustainability Network che da essa è nato, si è andata chiarendo e profilando la figura professionale del Sustainability Manager. Anche allora, in un contesto di incertezza, ALTIS ha scelto di anticipare i tempi. Il programma executive Professione Sostenibilità ha formato oltre seicento professionisti, diventati negli anni classe dirigente nella gestione e sviluppo delle strategie di sostenibilità delle aziende italiane. Giunto alla 23ª edizione, il corso racconta la storia della corporate sustainability in Italia ed è oggi osservatorio privilegiato sulle tendenze attuali e think tank sulle sfide future dell'integrazione dei fattori di sostenibilità in azienda, tanto da aver ottenuto il patrocinio esclusivo di UNI - Ente Italiano di Normazione come percorso di Alta Formazione manageriale che forma la figura professionale regolamentata dalla PdR 109/2021. Grazie a un programma aggiornato costantemente, Professione Sostenibilità guida i manager e i futuri professionisti della sostenibilità, con un approccio di lungo termine che generi un vero valore strategico e competitivo per il business. ALTIS risponde così alle esigenze di aziende e organizzazioni nel mutevole contesto socioeconomico, per dare ai manager e ai professionisti tutte le leve necessarie per sviluppare attività economiche profittevoli e capaci di generare impatti positivi nella società.





Guida il cambiamento verso un futuro sostenibile

Supporto e formazione alle imprese
Master e corsi per executive
Custom research







■ **ISTUD** / Master post laurea, executive master e collaborazioni con aziende e istituzioni per sviluppare competenze avanzate, valorizzando l'impegno verso la sostenibilità e la responsabilità sociale

Formazione innovativa per manager "ad alto impatto"

Con la recente integrazione col Cottino Social Impact Campus, la Scuola di Management consolida il suo ruolo nella formazione orientata all'impatto positivo su territorio e mondo delle imprese

ISTUD Business School è la prima Scuola di Management indipendente in Italia, con sedi a Milano e Torino. "Dal 1970 proponiamo un modello d'impresa etica, inclusiva e sostenibile, promuovendo una cultura del business e dell'organizzazione interconnessa con il tessuto economico e sociale", dichiara Marella Caramazza, direttore generale di ISTUD. Grazie al dialogo costante con il mondo imprenditoriale e manageriale, ISTUD offre un ampio ventaglio di attività: dai master per neolaureati alla formazione su misura per aziende, fino a progetti dedicati al settore Life Science e a ricerche in ambito economico-manageriale. Ad oggi, il network di Alumni di ISTUD conta oltre 65.000 manager e circa 4.000 laureati che hanno trovato in questa realtà un punto di riferimento di fondamentale supporto per la loro vita professionale.

Nel 2022, l'integrazione con il Cottino Social Impact Campus di Torino - il primo polo europeo dedicato esclusivamente alla cultura dell'impatto sociale, nato dall'iniziativa della Fondazione Cottino e situato all'interno della Cittadella politecnica - segna un nuovo capitolo per ISTUD, favorendo una sinergia che consolida il profilo strategico della Business School come luogo di formazione trasformativa, orientato verso un modello di impresa e management che abbraccia valori di responsabilità verso la comunità e il territorio, sostenibilità a lungo termine e creazione di valore sistemico. "La capacità di coniugare innovazione, ascolto e personalizzazione, unita alla volontà di generare impatto, rende ISTUD un centro di eccellenza grazie al quale manager, professionisti e laureati possono accrescere competenze e relazioni", sottolinea Caramazza.



La sede di Torino di ISTUD Business School si trova presso il Cottino Social Impact Campus



La sede di Milano di ISTUD Business School

Grazie a una Faculty di alto livello, i programmi formativi anticipano i trend emergenti, supportando la crescita professionale e relazionale e fornendo gli strumenti per affrontare le sfide della trasformazione economica, sociale e ambientale.

I Master Post Graduate

Rivolti a laureati di tutte le facoltà, i Master Post Graduate sono caratterizzati dall'offerta formativa personalizzata sulle competenze e capacità di ogni singolo studente, al quale sono riservate iniziative e programmi one-

to-one in tutte le fasi del Master. Sin dal primo colloquio di selezione e fino all'inserimento in azienda post master, allo studente è garantito un percorso di orientamento e career coaching costruito sui punti di forza e sulle ambizioni individuali. Questo consente ai Master Post Graduate di raggiungere tassi di placement vicini al 100% a sei mesi dal termine del programma. Grazie alla collaborazione con il network di aziende italiane e multinazionali - che presentano in anteprima ai partecipanti le offerte di internship - ad ogni studente è offerta la possibilità di partecipare a project-work aziendali, business-games e accedere a docenze e testimonianze di rilievo dell'industria. Questo approccio formativo personalizzato dei Master Post Graduate valorizza il percorso di studio dei partecipanti garantendo lo sviluppo di conoscenze e competenze di gestione di impresa.

In linea con questo approccio, il Master "Scienziati in Azienda", giunto alla 26ª edizione, si rivolge a laureati in discipline scientifiche interessati al mondo aziendale. Il Master, infatti, coniuga la formazione scientifica con competenze di management, fornendo gli elementi chiave del Sistema salute e dell'Industry of Life Science. Questo programma è finalizzato all'inserimento professionale nelle oltre 100 aziende protagoniste del settore Pharma e Biomed partner del Master. La prossima edizione partirà il 15 settembre online e in presenza nella sede ISTUD di Torino.

Il Master "Risorse Umane e Organizzazione", realizzato in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, è un altro pilastro dell'offerta formativa di ISTUD. Giunto alla sua 31ª edizione, il Master è rivolto

a laureati di tutte le facoltà, e offre un'esperienza formativa a 360° per laureati che vogliono affermarsi nel settore delle risorse umane grazie a un taglio esperienziale che coniuga teorie, competenze digitali e use-case di aziende partner. La prossima edizione partirà il 17 novembre, online e in presenza nella sede ISTUD di Milano.

Il Master universitario "User Experience per l'Inclusive Design", giunto alla 3ª edizione, è rivolto a laureati di tutte le facoltà. Il Programma è realizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino, Triplesense Reply e il Cottino Social Impact Campus, sinergia che consente di formare professionisti capaci di progettare esperienze utente inclusive e accessibili, rispondendo a una crescente domanda di competenze nel settore. Il Master universitario partirà online e in presenza nella sede ISTUD di Torino.

Infine, il Master "Giuristi in Azienda", 9ª edizione, patrocinato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino e in collaborazione con Assocompliance, è rivolto a laureati in Scienze Giuridiche interessati ad acquisire competenze e conoscenze tipiche dei ruoli di General Counsel di imprese, studi legali e società di consulenza. Offre una formazione evoluta sulle principali funzioni di controllo del mondo imprenditoriale, coniugata alle principali applicazioni tecnologiche e digitali e all'attenzione ai temi di management e Corporate Social Responsibility. Il Master "Giuristi in Azienda" partirà a febbraio 2026 online e in presenza a Torino.

Gli Executive Master

ISTUD Business School offre anche percorsi dedicati a manager e professionisti del mondo delle imprese. Tra questi, l'Executive Master "Leadership

& Business Transformation", giunto alla sua 96ª edizione, partirà il 22 maggio a Torino e si sviluppa tra sessioni in presenza a Milano e momenti di learning online.

Il programma rappresenta un'opportunità unica per manager che intendono generare un impatto positivo e sostenibile, grazie all'apprendimento dei modelli di leadership trasformativa e delle nuove tecniche e strumenti gestionali. L'Executive Master ha una durata di 12 giornate d'aula in presenza nell'arco di 6 mesi, oltre a 7 sessioni one to one di coaching e mentoring. Grazie all'Advisory Board e allo Stakeholder Meeting, i partecipanti hanno l'opportunità di condividere apprendimenti, sfide formative e raccogliere feedback da parte della faculty e della community allargata di ISTUD. La business challenge si sviluppa lungo tutto il programma e consente di fornire un'applicazione immediata ai modelli e framework teorici appresi in aula, in modo da generare un impatto organizzativo immediatamente azionabile.

Infine, il Master part-time in "HR Management", giunto alla 5ª edizione, partirà a ottobre 2025 in modalità live streaming-distance learning. Il programma si rivolge a professionisti del People Management e Human Capital, che vogliono consolidare il proprio tool-kit di competenze grazie ad approfondimenti e best-practices del mondo delle Risorse Umane. Il Master garantisce l'accesso a una formazione esperienziale in grado di valorizzare l'approccio on-the-job, grazie a un network composto di numerose aziende partner e manager al quale i partecipanti hanno accesso. Tutti i Master Executive rilasciano diplomi e open badge immediatamente riconosciuti sul mercato professionale.

■ **UNIVERSITÀ DI PADOVA** / Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" presenta un'offerta formativa ampia e diversificata in ambito finanziario e manageriale e un nuovo MBA

Master di primo e secondo livello per lo sviluppo professionale

Il dSEA patavino si colloca tra i dipartimenti di eccellenza in Italia in base alla valutazione dell'ANVUR per qualità della ricerca e della progettualità scientifica

Fondata nel 1222, l'Università di Padova (Unipd) offre oggi una gamma ampia e diversificata di corsi di studio, che coprono tutti gli ambiti disciplinari, dall'area scientifica a quella umanistica, da quella economico-sociale, pedagogica a quella giuridica. Tra le migliori università italiane per qualità della didattica, Padova garantisce a chi studia una solida formazione accademica accanto a eccellenti opportunità di lavoro. Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (dSEA) è un centro interdisciplinare nella formazione universitaria in ambito economico e manageriale. Il dSEA si colloca tra i dipartimenti di eccellenza in Italia in base alla valutazione dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), per qualità della ricerca e della progettualità scientifica, organizzativa e didattica nonché vincitore di un finanziamento destinato al potenziamento delle attività di ricerca e allo sviluppo dell'innovazione nella didattica per il quinquennio 2023-2027.

Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines, sita in Francia. Il master, in collaborazione con l'European Fragrance and Cosmetics Master (EFCM), è strutturato in sette unità principali e tre moduli settoriali. I moduli sono tenuti da docenti italiani e internazionali e da professionisti di aziende leader nazionali e internazionali. Il master fornisce solide competenze in vari settori di gestione aziendale quali contabilità, finanza, organizzazione, marketing, produzione, strategia, pianificazione aziendale, risorse umane interculturali nelle multinazionali, responsabilità sociale e competenze specifiche del settore. Si basa su un mix di metodologie di apprendimento quali lezioni, seminari, discussione di



La consegna del diploma del master

casì, business game, visite aziendali, lavori di gruppo, relazioni e discussioni. Al termine del master, che si svolge in presenza, si acquisisce una solida conoscenza della gestione d'impresa e dell'economia applicata al settore dei profumi e dei cosmetici, all'interno di un più ampio quadro di conoscenza e comprensione del mondo aziendale.

Il secondo è il master di I livello in ACF - Accounting & Corporate Finance finalizzato a formare figure in grado di utilizzare le competenze e gli strumenti propri dell'economia e della finanza aziendale per il miglioramento delle decisioni, dei processi e delle performance aziendali. Il percorso formativo forma figure specialistiche per lavorare in medie e grandi aziende e in studi professionali e di consulenza. Il master è orientato a far acquisire competenze tecniche e la padronanza degli strumenti e dei

concetti attraverso l'alternanza di lezioni teoriche, esercitazioni, casi di studio e testimonianze. La modalità di erogazione è duale (presenza e online) con frequenza il venerdì e il sabato mattina e lezioni in italiano. Le attività formative si riferiscono - in dettaglio - alle seguenti aree tematiche: l'area bilancio che copre i temi legati alla redazione e interpretazione del bilancio di esercizio e consolidato approfondendo anche i principi contabili internazionali; l'area controllo di gestione che affronta le tematiche dell'analisi della pianificazione aziendale, dell'analisi dei costi, del budgeting e dei sistemi multidimensionali di analisi delle performance; l'area finanza aziendale che analizza il tema del capital budgeting, della valutazione d'azienda, della finanza straordinaria per la crescita e approfondisce i temi legati ai big data e al business analytics.

Il terzo è il master di I Livello MIBS International business for small and medium enterprises - Supporting SME internationalisation and web marketing. Il master, che eroga le lezioni secondo una modalità duale, prepara figure esperte in gestione dell'internazionalizzazione, capaci di definire e valutare un'idea progettuale e preparare un business e marketing plan, anche con l'aiuto di strumenti web e social. Il corso approfondisce l'applicazione di concetti, contenuti, linguaggi e metodi di gestione legati alle piccole e medie imprese permettendo di sviluppare competenze nel contesto dell'internazionalizzazione aziendale. Obiettivo del master è favorire l'inserimento lavorativo all'interno di aziende e organizzazioni con una maggiore propensione all'internazionalizzazione. Il master MIBS

fornisce una conoscenza approfondita delle questioni relative alla gestione aziendale nei mercati globali, analizzate in termini legali, economici e finanziari con particolare riferimento ai mercati internazionali di beni, servizi e capitali e agli strumenti di web e social media marketing utili a supportare i processi di internazionalizzazione. Il MIBS impiega un mix di metodologie e tecniche di apprendimento: lezioni, seminari, casi di studio, visite aziendali, lavori di gruppo, dibattiti e relazioni che tendono a favorire l'integrazione delle conoscenze in un contesto interdisciplinare più ampio.

Infine è di recente istituzione, l'International Full-Time MBA. Si tratta di un prestigioso programma di formazione executive nato dalla collaborazione unica tra CUOA Business School e lo dSEA. Questa partnership combina l'eccellenza accademica e la capacità di ricerca di Unipd con la vasta esperienza di executive education di CUOA Business School. Viene offerta una formazione non solo accademicamente rigorosa, ma anche profondamente legata al contesto aziendale. Il programma è progettato per guidare la crescita sostenibile e la trasformazione digitale delle organizzazioni, creando un impatto positivo sulla società, sull'ambiente e sulle aziende. Il master prevede dieci corsi che spaziano dalla gestione strategica, alla gestione delle risorse umane, al marketing, fino alla finanza aziendale e all'analisi delle performance economico-finanziarie e di sostenibilità. La formazione è completata con un programma di sviluppo personale lungo tutto il master la cui durata è di 12 mesi.

Per informazioni:
<https://www.unipd.it/master>



L'inaugurazione del Master Accounting & Corporate Finance

**Sole
24 ORE
Formazione**

Executive Excellence Education

Sole 24 ORE Formazione: la partnership tra **Il Sole 24 Ore** e **Multiversity**, realtà leader nella formazione digitale in Italia. La sinergia tra queste due realtà, dà vita ad un ecosistema educativo d'eccellenza per la formazione continua dedicata ad aziende, professionisti e individui, per rispondere in modo efficace alla richiesta di nuove competenze del mercato del lavoro.

AI, Digital, Tech & Innovation

- Ai Survival Kit
- Intelligenza Artificiale, Management e Comunicazione
- Data science, Management e Intelligenza Artificiale
- Start up e AI: dall'Idea al Successo in 4 settimane
- Generative AI per l'architettura e Design- Innovazione Creativa nella progettazione
- Cybersecurity e Cyber Diplomacy

ESG & DE&I

- ESG Management
- DE&I Management e DE&I in Azione. Imparare dai Leader per Trasformare

Verticali per Industry/Function

- Sales Management Pro e Sales Management: l'evoluzione delle vendite ai tempi dell'AI
- Management Sanitario
- Pharmacy Management: tra Strategie Marketing e retail
- Compliance Management

Gestione d'Impresa & HR

- HR Management & People strategy
- People Specialist
- Project Management Agile: Scrum Master & Product Owner
- Project Management
- Negoziatore Strategico Professionista
- Coaching Skills

Norme e Tributi, Giornalismo

- Master Telefisco
- Master Lavoro
- Master Contabilità e Fisco
- Data, Visual Storytelling e AI Journalism

800.128.646
sole24oreformazione.it



**Inquadra il QR Code
e scopri l'offerta
formativa completa.**

■ **BICOCCA ACADEMY** / Oltre 2mila iscritti, 900 docenti e 88 percorsi formativi: numeri che raccontano la crescita costante di una realtà punto di riferimento per neolaureati e professionisti

Competenze su misura e un ponte tra accademia e imprese

La Scuola di Alta Formazione dell'Università di Milano-Bicocca ha consolidato la propria offerta formativa, abbracciando ambiti innovativi come sostenibilità, digital transformation, IA e big data analytics



Vista dall'alto di alcuni degli edifici dell'Università di Milano-Bicocca

Oltre 2.000 iscritti, 900 docenti tra interni e collaboratori esterni, 88 percorsi tra Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Formazione Manageriale e Professionale: sono numeri che testimoniano una realtà vivace e dinamica quelli dell'ultimo Anno Accademico, il 2023-24, di Bicocca Academy, la Scuola di Alta Formazione dell'Università di Milano-Bicocca. Ufficialmente istituita a ottobre 2023, Bicocca Academy affonda le radici in un'esperienza consolidata, quella della formazione post-laurea attiva

fin dalla fondazione dell'Ateneo. Un percorso in continua crescita, che oggi include anche la gestione di corsi di perfezionamento e formazione per professionisti e manager, oltre alla formazione continua in Medicina (ECM) per i sanitari. L'impostazione multidisciplinare e la continua evoluzione dei percorsi formativi sono due dei tratti distintivi di Bicocca Academy che, con la sua ampia offerta specializzata negli ambiti economico-statistico giuridico e medico-sanitario - senza trascurare quelli scientifico e

umanistico-sociale - risponde alla crescente necessità di figure professionali di alto livello e con una preparazione mirata e orientata all'eccellenza. Un tassello importante della crescita dell'Università di Milano-Bicocca che mette in atto concretamente la strategia delineata dal PNRR in campi come quello del re-skilling e up-skilling, ovvero la revisione delle competenze per permettere un riposizionamento professionale e l'evoluzione delle proprie skills per intercettare i cambiamenti e cogliere le nuove opportunità del mondo del lavoro. Non deve quindi stupire che Bicocca Academy abbia abbracciato ambiti come la sostenibilità in campo finanziario e nella gestione dei servizi pubblici, il management sportivo, la digital transformation, la business intelligence e i big data, lo studio delle politiche alimentari, i servizi socio-sanitari e tutte le aree dell'infermieristica, dall'ostetricia al management delle professioni sanitarie. In quanto Scuola di Alta formazione dell'Università Milano-Bicocca, non solo ha accolto l'intera offerta formativa dell'Ateneo nel settore post-laurea, ma è diventata rapidamente un punto di incontro tra risorse accademiche e professionali, unite in una collaborazione ai massimi livelli per offrire agli iscritti un'esperienza di studio estremamente qualificata e quali-

Oltre 200
aziende coinvolte nella progettazione didattica

ficante. Sotto il nuovo "ombrello" di Bicocca Academy si ritrovano infatti Master ormai decennali di grande successo, che continuano ad attrarre studenti grazie al prestigio e al valore che aziende e datori di lavoro gli riconoscono. Si possono citare tra quelli dell'Area Economico-Statistica Giuridica, il Master MACA in Amministrazione, Controllo e Auditing e quello in AI & Data Analytics for Business, oltre a due classici, l'MBA e il Master M3 Marketing Management. Per quanto riguarda l'area Medico-Sanitaria hanno superato la decima edizione il Master in Tecniche di ecografia cardiovascolare e quello in Alimentazione e Dietetica Applicata, ma sono molto prestigiosi anche quello in Mana-

Alta formazione per un mercato del lavoro in evoluzione

Il mercato del lavoro è in continua trasformazione e richiede una riconfigurazione - aggiornamento ed evoluzione - delle professionalità e delle competenze esistenti. In tale contesto, la formazione post-laurea assume un ruolo cruciale per il reskilling e l'upskilling, permettendo ai lavoratori di mantenere il proprio impiego o trovarne uno nuovo. Sono rilevanti a diversi livelli - istituzionale, associativi ed aziendali - le sottolineature dell'importanza di investire in competenze per affrontare i cambiamenti del mondo del lavoro. L'offerta formativa di Bicocca Academy si è evoluta per rispondere alle richieste del mercato. I corsi, caratterizzati da un forte taglio professionalizzante, includono attività laboratoriali e project work, per affrontare le evoluzioni tecnologiche e metodologiche. La progettazione avviene in collaborazione con aziende e istituzioni, e il coinvolgimento di professionisti del settore. L'approccio metodologico è multidisciplinare e finalizzato a integrare competenze tecniche e trasversali, rendendo i partecipanti capaci di operare in contesti complessi. L'Alta Formazione non si limita all'approfondimento specialistico, ma sviluppa competenze per interpretare e agire in sistemi complessi. Oltre alla padronanza degli strumenti tecnici, i percorsi formativi promuovono il lavoro in team, l'innovazione, la comprensione dei modelli organizzativi e il rapporto con il contesto sociale. L'obiettivo è formare professionisti con elevate competenze professionali, digitali e trasversali, capaci di adattarsi alle esigenze del mercato.

Oltre ai neolaureati che decidono di qualificare ulteriormente la propria preparazione, la maggior parte dei frequentanti sono persone già occupate. Si tratta di lavoratori o professionisti che scelgono autonomamente di iscriversi oppure che vengono indirizzati dal loro datore di lavoro. Le imprese necessitano, infatti, di interventi di formazione per incrementare e sistematizzare il bagaglio di skill aziendale, nell'ottica di rendere costanti e sostenibili la crescita e la competitività nel lungo periodo.

Le indagini AlmaLaurea confermano l'efficacia dei percorsi formativi: il tasso di occupazione è pari mediamente all'85% circa (70% area umanistica, 87% economico, giuridico sociale, 94% medica, 90% scientifico tecnologica); i settori d'impiego sono distribuiti per il 65% nel settore privato, il 30% nel pubblico e il 5% nel no profit. Inoltre, la maggior parte degli iscritti ai master proviene da atenei diversi da Bicocca, a conferma dell'attrattività dell'offerta formativa. L'81% degli studenti dei master ritiene di aver migliorato le proprie competenze e la posizione lavorativa, mentre il 73% dei neolaureati senza impiego considera determinante il master per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il 92% giudica efficace il percorso seguito e l'85% si iscriverrebbe nuovamente allo stesso master.

Bicocca Academy continua a promuovere la propria offerta, consapevole che la formazione non si esaurisce con la laurea, ma rappresenta un elemento chiave per la crescita professionale continua delle persone e di sviluppo per le imprese.

gement of Research Infrastructures e quello in Ricerca e Sviluppo Preclinico e Clinico dei Farmaci. Per finire, l'area Umanistico-Sociale dove sono presenti il Master in Teoria e Critica della società e quello che - da un paio d'anni - si è evoluto da Corso di Perfezionamento a vero e proprio Master in Educazione e Natura.

La sfida quotidiana di Bicocca Academy è creare profili professionali che riflettano le richieste del mondo del lavoro, collaborando con aziende, enti e amministrazioni per offrire a neolaureati e professionisti un alto livello di formazione e opportunità di aggiornamento scientifico e professionale al passo con i tempi. C'è infatti una forte domanda di rinnovamento delle competenze e solo studiando costantemente il mercato del lavoro si possono cogliere o addirittura anticipare i suoi cambiamenti e dare vita a percorsi formativi che tengano conto delle evoluzioni tecnologiche e che mettano a disposizione degli iscritti un ricco programma di attività pratiche di laboratorio e project work. Ecco perché sono

oltre 200 le aziende, le istituzioni e realtà esterne locali (pubbliche e private) a livello nazionale ed internazionale che collaborano alla progettazione della didattica con le risorse scientifiche e didattiche dei Dipartimenti dell'Ateneo: nasce proprio dall'incontro virtuoso tra chi sa quali sono le figure professionali necessarie alle imprese e chi ha le competenze per rispondere a tale domanda di formazione, la missione di Bicocca Academy.

Neo-laureati, lavoratori, manager, disoccupati, professionisti: per ognuno di loro c'è un corso tagliato su misura per le proprie esigenze, una garanzia di crescita culturale e professionale che si sposa con la certezza di maturare competenze in grado di garantire maggiori opportunità lavorative. Tutto ciò vale anche per le aziende e le istituzioni: scrivere il proprio personale a corsi di aggiornamento significa garantirsi professionalità al passo con i tempi e in grado di fornire un valore aggiunto significativo, migliorando produttività e sviluppo del business.

Per maggiori informazioni:
www.academy.unimib.it



L'ambiente formativo di Bicocca Academy è pensato per favorire l'apprendimento e la condivisione di conoscenze

Perché scegliere fòrema?

- Soluzioni personalizzate
- Approccio pratico
- Rete di partner ed esperti
- Supporto continuo
- Risultati misurabili

I nostri servizi

- Corsi di formazione aziendale
- Consulenza per la sicurezza sul lavoro
- Sviluppo delle soft skills e formazione esperienziale
- Consulenza in gestione organizzativa
- Efficientamento della produzione
- Servizi per il lavoro e ricollocamento
- Progetti di innovazione e digitalizzazione
- ESG e sostenibilità aziendale

Visita il sito www.forema.it

UNIVERSITÀ DI VERONA / Farmacovigilanza, farmacoecologia, farmacoeconomia e Real World Evidence: formazione per il futuro del farmaco, in un contesto accademico di alto livello

Master d'avanguardia per i professionisti del settore farmaceutico

Con un'offerta didattica aggiornata, stage in enti pubblici e privati e un elevato tasso di placement (93%), con l'anno accademico 2024/2025 giunge alla XV edizione

La formazione rappresenta un investimento indispensabile nella propria carriera, anche per professionisti sanitari. Il Master di secondo livello in "Farmacovigilanza, Farmacoepidemiologia, Farmacoecologia e Real World Evidence" (3F&RWE) dell'Università di Verona nasce, proprio, dall'esigenza di formare sia neolaureati che professionisti che operano già nel mondo del farmaco (pubblico e privato) su discipline quali farmacovigilanza, farmacoeconomia e sull'analisi dei dati di Real World per generare evidenze su utilizzo, sicurezza, effectiveness e costo-efficacia di farmaci e vaccini nel mondo reale.

L'attuale offerta formativa del Master in termini di piano didattico, *faculty* e opportunità di stage presso enti pubblici e privati ha fatto sì che dall'avvio del Master ad oggi siano state ricevute circa 1500 richieste di iscrizione e si siano diplomati 695 studenti. Le tematiche trattate nel corso del Master sono aggiornate in base ad emergenti metodologie di ricerca, nuove normative, e innovative aree di sviluppo nel mondo del farmaco, al fine di formare adeguatamente i partecipanti per soddisfare le esigenze del mercato del lavoro in campo farmaceutico, in costante evoluzione.

Il Direttore del Master è Gianluca Trifirò, farmacologo clinico e professore di farmacologia di fama internazionale nell'ambito di farmacoeconomia e Real World Evidence, Direttore della Scuola di Specializzazione di Farmacologia e Tossicologia Clinica dell'Università di Verona, membro dello Steering group dell'European Network of Centres for Pharmacovigilance and Pharmacovigilance dell'European Medicine Agency, coordinatore dello special interest group "Big Data and Real World Evidence" dell'International Society of Pharmacovigilance e di recente nominato presidente della Consulta nazionale



Lo staff del Master. da sinistra: Daria Sukhova, referente comunicazione, Marco Tuccori, co-Direttore del Master, Gianluca Trifirò, Direttore del Master, Lara Magro, coordinatrice didattica, Barbara Verdi, referente segreteria e stage, Irene Cristini e Federica Soardo, tutor didattiche



dei direttori delle scuole di specializzazione in farmacologia e tossicologia clinica. Il Direttore è affiancato, in qualità di co-Direttore, da Marco Tuccori, rinomato esperto internazionale di farmacovigilanza e co-chair dello Scientific Board e coordinatore dell'European Chapter dell'International Society of Pharmacovigilance e membro dell'Advisory Committee on Safety of Medicinal Products dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Partecipano allo staff del Master Lara Magro, coordinatrice didattica, Barbara Verdi, segreteria didattica, Daria Sukhova, referente per la comunicazione e Irene Cristini con Federica Soardo, tutor didattiche (Foto 1).

Il Master è supportato da un Comitato Scientifico che include prestigiosi esperti del mondo accademico, regolatorio ed industriale ed è patrocinato da Farmindustria e da diverse Società Scientifiche del mondo del farmaco, quali SIMeF, SIF, SIFaCT, SIFO, e GIDM-CRC.

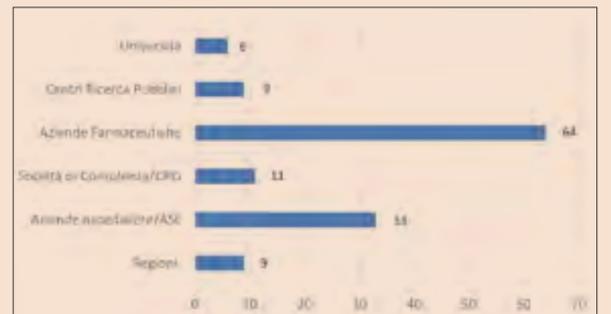
Per quanto riguarda il job placement, una recente survey sullo stato occupazionale dei partecipanti alle pregresse edizioni del Master ha mostrato che il 93% ricopre in atto una posizione lavorativa, come risultato del consolidamento di un'attività professionale già in essere e, soprattutto, di una nuova assunzione da parte di ente pubblico e privato, spesso al termine dello stage effettuato.

Il Master offre un'ampia gamma di competenze attraverso un programma che combina teoria, esercitazioni e periodi di stage in strutture qualificate. Infatti, uno dei punti di forza del Master è proprio la stretta e sinergica collaborazione con il mondo del lavoro per lo svolgimento dello stage (400 ore), con la stipula ogni

anno di convenzioni con nuovi enti per un totale ad oggi di 135 aziende pubbliche e convenzionate con il Master, operanti nel mondo del farmaco (Figura 1). Un altro elemento di valore è la *faculty* costituita da esperti afferenti a diversi ambiti del mondo farmaceutico, sia regolatorio (es. AIFA e Regioni) che scientifico/accademico (Università, ISS) ed industriale (es. aziende farmaceutiche, CRO). Le lezioni si svolgono in modalità ibrida, sia in presenza che a distanza, tra febbraio e giugno dello stesso anno di calendario (frequenza richiesta del 75%), distribuite nei seguenti moduli didattici (totale CFU: 60): farmacovigilanza, farmacoeconomia, real world evidence, biostatistica, farmacoecologia, attività regolatorie, e sviluppo clinico dei farmaci. Il Master offre allo studente un percorso comune iniziale e due indirizzi distinti, uno sulla Farmacovigilanza e Discipline Regolatorie sul Farmaco (FVDRF) e l'altro su Real World Data, farmacoeconomia e farmacoecologia

formativa, viene fornita la possibilità di iscriversi non soltanto al Master, ma anche esclusivamente ad uno o più moduli per un massimo di 30 CFU. Oltre a questo Master, a partire dall'anno scorso il professor Trifirò ha attivato presso l'Università di Verona anche un Corso di Perfezionamento su Medication Review e Deprescribing finalizzato ad affrontare il complesso tema della gestione della politerapie, molto diffusa tra anziani con multimorbilità. Il Corso, che ben si integra col Master, è stato sviluppato grazie alla collaborazione del network italiano di medication review e deprescribing, composto da esperti di numerose università e società scientifiche di medicina interna, geriatria, farmacologia, farmacia ospedaliera e cure palliative. Esso si pone l'obiettivo di formare specialisti in grado di svolgere interventi finalizzati a ottimizzare le politerapie e ridurre l'utilizzo di farmaci potenzialmente inappropriati in differenti setting assistenziali, con l'obiettivo ultimo di migliorare la qualità delle cure erogate ai pazienti.

Per informazioni:
masterfv@ateneo.univr.it
www.univr.it/it/post-laurea;



Distribuzione per categoria delle sedi di stage. Non sono inclusi gli Enti convenzionati AIFA, Ministero della Salute e WHO Uppsala Monitoring Centre

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA / Un ambiente stimolante tra collaborazioni istituzionali, seminari e un forte focus su digitalizzazione e intelligenza artificiale per chi desidera diventare leader nel settore

Un'eccellenza per la formazione dei manager sanitari

La Scuola di Politiche per la Salute dell'Alma Mater Studiorum forma i dirigenti del futuro con percorsi abilitanti e innovativi. Per garantire efficienza e sostenibilità

La Sanità italiana sta attraversando una fase di profonda trasformazione, spinta da esigenze di innovazione, digitalizzazione e sostenibilità. In questo scenario, la formazione di dirigenti preparati e competenti diventa una priorità assoluta per garantire la qualità e l'efficienza del sistema. Tra i principali attori in questo ambito si distingue la Scuola di Politiche per la Salute dell'Università di Bologna, un centro di eccellenza che da oltre vent'anni si dedica alla formazione post-laurea e alla ricerca in ambito sanitario. Fondata nel 2002 come centro interdipartimentale di Ateneo, la Scuola, attualmente diretta dalla professoressa Cristina Ugolini, si è evoluta nel tempo fino a diventare un polo di riferimento per la formazione di dirigenti e manager sanitari. Il suo punto di forza è l'approccio multidisciplinare che coinvolge otto dipartimenti universitari, tra cui medicina, economia, statistica, psicologia clinica, sociologia e scienze politiche. Questa sinergia consente di offrire le competenze trasversali essenziali per affrontare le sfide del settore sanitario, con una forte attenzione alle nuove tecnologie: l'implementazione dell'intelligenza artificiale nella gestione sanitaria, la digitalizzazione dei processi e l'adozione di modelli predittivi per la programmazione dell'offerta sanitaria rappresentano temi centrali nei programmi di studio e ricerca.

Percorsi formativi abilitanti

Dal 2012 la Regione Emilia-Romagna ha accreditato la Scuola come ente autorizzato alla formazione manageriale per i direttori di struttura complessa abilitante per l'iscrizione nel relativo albo regionale a valenza nazionale. Dal 2024 è stata riconosciuta come centro per la formazione dei direttori generali delle Aziende sanitarie in conformità con la legge n. 118/2022. Due sono i



Il cortile del rettorato © Università di Bologna

principali percorsi formativi offerti per chi aspira a ruoli dirigenziali nel sistema sanitario:

Master di II livello in Funzioni Direttive dei Servizi Sanitari e Formazione Manageriale per le Direzioni Generali - Un percorso di eccellenza che si è evoluto nel tempo, sia per i contenuti che per le metodologie didattiche, proponendosi come un'opportunità innovativa per i professionisti del settore sanitario. Con una tradizione ventennale, consolidata e aggiornata, il master si è sempre distinto per la capacità di preparare figure chiave a livello dirigenziale, dotate di competenze manageriali avanzate, adattabili ad un contesto in rapido cambiamento. L'approccio didattico, volto a favorire l'integrazione tra professionisti di diverse provenienze, prevede lezioni

interattive, casi studio, lavori di gruppo e project work, con l'obiettivo di formare dirigenti capaci di affrontare le sfide della governance sanitaria. La modalità didattica in presenza (200 ore), consente di sviluppare argomentazioni e pensiero critico derivanti dal confronto diretto tra professionisti che interagiscono, paritariamente, nel medesimo luogo fisico, oltre a favorire il networking e l'interazione con il docente che, in tempo reale, può adeguare il percorso alle risposte verbali e non verbali che individua nell'aula. A partire dall'anno accademico 2024/25, il Master è stato riconosciuto come abilitante per chi possiede adeguati requisiti di anzianità in posizione dirigenziale e permette di conseguire il Certificato di formazione manageriale, necessario per la successiva iscrizione negli elenchi nazionali

degli idonei alla Direzione Generale delle Aziende sanitarie pubbliche. Preiscrizioni entro il 7 ottobre 2025, inizio delle lezioni a gennaio 2026.

Corso di Alta Formazione (CAF) in Formazione Manageriale per la Direzione delle Strutture Sanitarie Complesse - Giunto alla sua 15esima edizione, il CAF è il percorso di riferimento per medici e dirigenti sanitari che aspirano alla direzione di struttura complessa nel Servizio Sanitario Nazionale e, per normativa ministeriale, hanno l'obbligo di conseguire il Certificato di formazione manageriale per la direzione delle strutture complesse, necessario per l'iscrizione diretta nel relativo albo regionale a valenza nazionale. Il programma, strutturato in 120 ore di didattica interattiva, si focalizza sul-

la tematica di gestione delle risorse umane e materiali, sull'organizzazione sanitaria, sulla sostenibilità e sulle strategie di innovazione nel settore sanitario. Al termine del percorso, i dirigenti con specifica anzianità, conseguiranno il Certificato di Formazione manageriale abilitante alle Funzioni di Direzione delle Strutture complesse (artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e all'art. 7 del D.P.R. n. 484/97) rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi della DGR 318/2012 e s.m. e DGR 1561/2013. Preiscrizioni entro il 1° agosto 2025, inizio del corso a ottobre 2025. L'offerta formativa si arricchisce anche di momenti di confronto tra esperti, ricercatori e professionisti del settore, finalizzati alla diffusione di una cultura manageriale innovativa, orientata alla sostenibilità economico finanziaria e ambientale, che si avvale dell'implementazione delle tecnologie digitali, inclusa l'AI nei nuovi modelli generativi. Per maggiori informazioni sul Master e sul CAF, è possibile collegarsi con il sito www.politichesalute.unibo.it, oppure contattare direttamente il coordinatore didattico, dott.ssa Paola Sostegno: paola.sostegno@unibo.it.

Innovazione, ricerca, collaborazioni

Oltre ai percorsi abilitanti, la Scuola di Politiche per la Salute offre una varia-

gata gamma di corsi di alta formazione e programmi specialistici, che spaziano dalla statistica medica alla gestione della politerapia farmacologica. È accreditata dal Ministero della Funzione Pubblica per il riconoscimento dei crediti OIV. Intense le collaborazioni allacciate negli anni con Regione Emilia-Romagna e le sue aziende territoriali, con il Ministero della salute e l'area metropolitana di Bologna. In anni più recenti, la partecipazione dei suoi membri ai Partenariati Age-It e Grins del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza prefigura la Scuola quale luogo per consolidare e garantire la continuità di alcune linee di ricerca in corso di sviluppo nei diversi progetti.

Seminari, eventi e networking

L'impegno della Scuola non si limita alla didattica. Grazie a un fitto calendario di seminari, workshop e presentazioni di libri, i partecipanti hanno la possibilità di confrontarsi con esperti del settore, studiosi e rappresentanti delle istituzioni. Questi eventi rappresentano un'occasione unica per approfondire i temi più attuali legati alla governance sanitaria, alla sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale e all'evoluzione delle politiche sanitarie europee.





CULTure Open to Action

Siamo la Business School di più antica tradizione in Italia, con 70 anni di esperienza nell'alta formazione per lo sviluppo delle competenze manageriali e imprenditoriali per piccole e medie imprese.

MBA, Master part time e full time, corsi executive e formazione su misura per imprese e organizzazioni.

Con un approccio flessibile e molto concreto, promuoviamo innovazione, leadership e una gestione strategica ed etica dell'impresa. Cultura d'impresa, apertura al cambiamento e azione.